

## SCHEDA DI SICUREZZA

### BIONIL GRANULI

#### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ:

##### Identificazione del preparato:

Nome del prodotto: BIONIL® Granuli  
Classificazione del prodotto: Presidio medico-chirurgico Reg. n. 17074 del Ministero della Sanità  
N. di catalogo: Cod. 60 (cf. 500 g)  
Uso del preparato: Disinfezione di superfici



Xn



N

##### Identificazione della società:

Titolare della registrazione: Eurospital S.p.A., Via Flavia, 122, 34147-TRIESTE, tel. +39-0408997.1  
Officina di produzione: HydraChem Ltd – Gillmans Industrial Estate – Billingshurst (West Sussex), England  
N. tel. emergenze: Centro Antiveleni Niguarda Cà Granda, Milano, tel. +39-0266101029  
Centro Antiveleni Policlinico Umberto I°, Roma, tel. +39-06490663

#### 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanza	Sinonimi	%(p/p)	Categoria di rischio	Cas-No.	EINECS	Annex I
troclosene sodico diidrato	sodio dicloroisocianurato diidrato sodio dicloro-s-triazinettrione diidrato	100	Xn, R22-31; Xi, R36/37 N; R50/53	51580-86-0	220-767-7	613-030-01-7

#### 3. INDICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto sotto forma di granuli è classificato come nocivo e altamente tossico per l'ambiente acquatico. I granuli sono nocivi se ingeriti ed irritanti in caso di contatto con gli occhi e le vie respiratorie; se entrano in contatto con sostanze acide si libera gas cloro. Mantenere il prodotto separato da preparati e/o sostanze combustibili.

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Ingestione: non provocare il vomito, sciacquare la bocca con acqua assicurandosi che il paziente rimanga conscio. Non somministrare nessun liquido se il paziente è fuori conoscenza. Chiamare il medico immediatamente.  
Inalazione: rimuovere dalla fonte di esposizione, tenere il paziente a contatto con aria fresca. Se il paziente non respira provvedere alla respirazione artificiale. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno. Chiamare il medico immediatamente.  
Contatto con la pelle: sciacquare prontamente con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti. Rimuovere gli abiti e le scarpe contaminate e chiamare il medico.  
Contatto con gli occhi: sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre separate con le dita. Chiamare il medico.  
Consultare in ogni caso il medico e mostrargli il contenitore e/o l'etichetta.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi estinguenti: acqua nebulizzata, anidride carbonica, polvere chimica estinguente o schiuma appropriata.  
Procedura speciali per la lotta contro gli incendi: indossare indumenti protettivi adatti ed utilizzare autorespiratore o apparecchio respiratorio adatto. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.  
Rischi di esplosione o di innescamento inusuale: produce fumi tossici (gas cloro) in caso di incendio o esplosione. Ossidante. A contatto con alcuni materiali può causare incendio.

#### 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Protezione individuale: indossare occhiali, guanti ed indumenti protettivi. Non respirare le polveri.  
Protezione dell'ambiente: contenere le perdite impedendo la diffusione delle polveri.  
Metodi di pulizia: trasferire il prodotto in contenitori adatti per lo smaltimento e la raccolta, aspirare le polveri residue, sciacquare con acqua la superficie interessata.

#### 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare un eccessivo e prolungato contatto con la pelle. Non inalare le polveri. Tenere al riparo da agenti riducenti, agenti ossidanti, composti azotati, acidi e alcali. Conservare il prodotto nel proprio imballo ben sigillato, in luogo asciutto, fresco e ventilato e lontano da fonti di calore o materiali combustibili. Proteggere il prodotto dall'umidità. Non disperdere nell'ambiente.

#### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Non manipolare né toccare il prodotto con le mani. Evitare il contatto con gli occhi ed un prolungato contatto con la pelle. Indossare guanti di protezione. Risciacquarsi accuratamente dopo l'uso. Una volta applicato ventilare l'ambiente e non respirare i fumi.

*Valori limite per l'esposizione relativi al troclosene sodico diidrato*  
TLV non stabiliti.

**9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

Aspetto: granuli bianchi  
 Odore: leggero odore di cloro  
 Solubilità (acqua): 29% a 30°C

**10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

Stabilità: stabile (validità 3 anni, in condizioni normali). Sensibile all'umidità.

Sostanze incompatibili: forti ossidanti, composti azotati, acidi, alcali.

Prodotti di combustione o di decomposizione pericolosi: fumi tossici di monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto, acido cloridrico gassoso.

Polimerizzazione pericolosa: non avviene.

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Le seguenti informazioni si riferiscono al prodotto tal quale: Troclosene sodico diidrato: RTECS: XZ1900000

-Sintomatologia acuta: Nocivo per ingestione. Può essere nocivo se inalato. Può essere nocivo se assorbito dalla pelle. Può determinare danni permanenti delle mucose, in particolare di quelle del tratto respiratorio superiore, degli occhi e della pelle. L'inalazione può provocare spasmi, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmoniti chimiche ed edema polmonare. I sintomi relativi all'esposizione includono sensazione di bruciore, tosse, dispnea, laringite, respiro affannosa, emicrania, nausea e vomito. Fa starnutire.

-Dati di irritabilità: il prodotto tal quale è irritante per gli occhi e per la pelle.

SKN-RBT 500 mg/24h MLD	MONS**	-, -, 1972
SKN-RBT 500 mg SEV	34ZIAG	-, 167, 1969
EYE-RBT 10 mg/24h RINSE MOD	MONS**	-, -, 1972
EYE-RBT 100 mg/24h MLD	NTIS**	OTS0555174

-Dati di tossicità:

ORL-HMN LDLO:	3570 mg/kg	34ZIAG	-, 167, 1969
ORL-RAT LD <sub>50</sub> :	1420 mg/kg	NTIS**	OTS0555174
ORL-MAM LD <sub>50</sub> :	1670 mg/kg	YKYUA6	31, 959, 1980

-Sensibilizzazione: non provoca sensibilizzazione della pelle.

-Inalazione: le polveri sono nocive, possono rilasciare gas cloro.

-Organi bersaglio: modifica il comportamento (sonnolenza); polmoni, torace o respirazione (edema polmonare); fegato.

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Il prodotto tal quale è altamente tossico per gli organismi acquatici. Non disperderlo nell'ambiente.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Ai sensi della normativa attualmente in vigore sulla gestione dei rifiuti, il prodotto è classificato come pericoloso. Non smaltire il rifiuto insieme a rifiuti domestici. Sciogliere o mescolare il prodotto residuo in un solvente combustibile e bruciare in un inceneritore chimico dotato di sistema di post-combustione e di abbattitore. Smaltire in accordo con le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Nessuna informazione specifica. Evitare azioni che possano compromettere l'integrità degli imballi.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Classificazione ed etichettatura secondo direttiva 1999/45/Ce e successivi adeguamenti:

**preparato pericoloso**

Simboli: Xn e N

Indicazioni di pericolo: nocivo e pericoloso per l'ambiente acquatico

Frase di rischio:

R 22	Nocivo per ingestione.
R 31	A contatto con acidi, libera gas tossico.
R 36/37	Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R 50/53:	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza:

S 2	Conservare fuori dalla portata dei bambini.
S 8	Conservare al riparo dall'umidità
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico
S 41	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi
S 46	In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S 60	Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S 61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle schede informative in materia di sicurezza.

Etichettatura:

Nome di sostanze che deve figurare sull'etichetta: nessuno

Indicazione riconoscibile al tatto: necessaria se la confezione è venduta direttamente al pubblico

Riferimenti legislativi nazionali:

- D. Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52
- D.M. 28 aprile 1997 e successivi aggiornamenti
- D.M. 11 aprile 2001
- D. M. 7 settembre 2002
- D.Lgs. 14 marzo 2003, n. 65
- D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni

Riferimenti legislativi internazionali:

- Direttiva 1999/45/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio
- Direttiva 2001/60/Ce della Commissione
- Direttiva 2001/58/Ce della Commissione

---

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

R 22 Nocivo per ingestione.

R 31 A contatto con acidi, libera gas tossico.

R 36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

R 50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fonte dei dati per la compilazione: schede di sicurezza compilate da parte dei fornitori dei singoli componenti; documentazione tecnica sui risultati di specifici test di laboratorio.

AVVERTENZA: le informazioni contenute in questo documento sono basate sulle migliori conoscenze alla data della presente revisione. Le informazioni fornite servono esclusivamente come profilo di sicurezza del prodotto e non sostituiscono le istruzioni d'uso e le caratteristiche tecniche. Esso sono destinate esclusivamente agli operatori professionali con adeguata preparazione tecnica, che le utilizzeranno a propria discrezione e a proprio rischio. Utilizzare rigorosamente il prodotto secondo quanto prescritto nelle istruzioni per l'uso e leggere le etichette. Si declina qualsiasi responsabilità dovuta all'uso improprio del prodotto, compresa la miscelazione di uno o più dei suoi componenti con prodotti incompatibili.